

d'incisione di una lettera per un'altra figurano giustamente corretti (1).

Quel che si può dire di certo è che il Cantelli ha usufruito di una delle più importanti fonti cui ha attinto Padre Coronelli per l'incisione della sua carta.

Il Barone Nopçsa (2) suppone che un viaggiatore veneziano percorse quelle regioni in epoca di poco anteriore al 1683 allo scoppio cioè della guerra tra Venezia e la Turchia (anche la carta del Camotio, egli osserva, è contemporanea della guerra del 1570) per raccogliere informazioni sul paese e spingere i cattolici albanesi alla ribellione.

Non condividerei il parere del noto geografo ungherese, per quanto riguarda la qualità dell'ignoto viaggiatore e la data del suo viaggio.

Il fatto che sulla carta figurano pochi nomi delle regioni abitate da musulmani, la menzione di ben 34 chiese spesso nominate al posto delle località dove sono situate, e infine la dedica della carta ai Cardinali della Propaganda Fide dalla quale dipendeva e dipende oggi ancora l'Albania, tutto porta a credere che la fonte principale di cui si sono serviti prima il Coronelli poi il Cantelli per le loro carte, sia una o più relazioni di missionari, con allegati schizzi topografici, non però la nota relazione del Bizzi del 1614 o l'ora pubblicata relazione di Padre Gaspari del 1671, ma qualche altra relazione ecclesiastica finora inedita e che qualche studioso rintraccerà forse un giorno negli archivi romani (3).

strokol), *Mateis* anzichè Matesi (Mates), *Mascenasi* anzichè Mascena (Mashna), *Muscari* per Musandi (Mazhani), *Muraci* anzichè Muxici (Muriqi), *Pedagni* anzichè Pelagni (Pulaj), *Pedantari* anzichè Penetari (Pentari), *S. Giov. di Meduni* anzichè S. G. di Medua, *S. Steffano* anzichè S. Stefano, *Scirocio* anzichè Scirocco (Shiroka), *Tumsci* anzichè Trumsci (Trushi).

(1) *Bobbi* per Robbi, *Dragonoia* per Dragovoia, *Palza* per Pulza, *Rapisci* per Papisci, *Rasci* per Pasci, *Staika* per Stalka.

(2) NOPÇSA, *Zur Geschichte*, p. 155 e *Nordalbanien*, p. 676.

(3) Il BOUÉ (*Turquie d'Europe*, III, p. 505) cita le inedite relazioni *Informazioni* di Fra Bartolomeo del 1632 e il *Summario della relazione della visita d'Albania*, di Marco Crizio del 1651.